Prot. n. 4731

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
del giorno 20 maggio 2020

Seduta I - Anno 2020

Il giorno venti maggio duemilaventi (20/05/2020), in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla l. 24 aprile 2020, n. 27 e secondo le modalità del correlato provvedimento del Presidente del Consiglio comunale prot. 3944 del 5 maggio 2020, si è riunito il Consiglio comunale, come da avviso datato 13 maggio 2020, prot. n. 4148.

All'appello eseguito dal Segretario comunale, Giuseppe Benedetti, su disposizione del Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Maria Antonio Agnello, risultano:

		Presente	*Assente*
1	Gareggia Fabrizio (Sindaco)	**X**	
2	Agnello Giorgio Maria Antonio (Presidente)	**X**	
3	Andreoli Diego		**X**
4	Stoppini Luna	**X**	
5	Pantaleoni Silvana	**X**	
6	Brilli Mauro	**X**	
7	Ursini Giacomo	**X**	
8	Coccini Raffaela	**X**	
9	Diotallevi Giulio	**X**	
10	Ortolani Fabiano	**X**	
11	Trombettoni Federica	**X**	
12	Properzi Biagio	**X**	
113	Cipriani Marianna	**X**	

e, quindi: PRESENTI 12 – ASSENTI 01.

Risultato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 25 del regolamento per il funzionamento del Consiglio, il Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Antonio Maria Agnello, dichiara aperta la riunione alle ore 18:17.

La seduta, in sessione ordinaria di prima convocazione, è pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Antonio Maria Agnello.
Partecipa il Segretario comunale, Giuseppe Benedetti.

Dell'intera seduta è eseguita la registrazione audiovisiva; è allegata al presente processo verbale la trascrizione degli interventi, effettuata dal supporto digitale della seduta medesima.

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 1

(proposta n. 11/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Approvazione del processo verbale della seduta del 27 dicembre 2019

Nessuno dei presenti propone osservazioni o richiede precisazioni; il consiglio approva all'unanimità.

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 2

(proposta n. 10/2020)
(DELIBERA N. 1-20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 5 del d.l. 112/2008 per le annualità 2020-2021-2022.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia per l'illustrazione dell'argomento; anche su indicazione del cons. Ortolani, il relatore provvede a una illustrazione complessiva delle proposte di delibera connesse all'unico argomento bilancio di previsione, ovvero le proposte iscritte in ordine del giorno dal n. 2 al n. 8; salvo poi provvedere a votazioni distinte su ciascuna proposta.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Ortolani, Gareggia, Ortolani, Gareggia.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: nessuno.

Il Presidente, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 2 dell'o.d.g.: **approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 5 del d.l. 112/2008 per le annualità 2020-2021-2022**.

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **1** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 3

(proposta n. 22/2020)
(DELIBERA N. 2-20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
approvazione del nuovo regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'imposta propria municipale (IMU) per l'anno 2020 e successivi.

Il Presidente, tenuto conto della discussione già svoltasi nel contesto della relazione generale sul punto n. 2, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 3 dell'o.d.g.: **approvazione del nuovo regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'imposta propria municipale (IMU) per l'anno 2020 e successivi**.)

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.
Votanti	8	
Favorevoli	8	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 2 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

COMUNE DI CANNARA
Piazza Valter Baldaccini, 1 - 06033 Cannara (PG)
Tel. +39 0742 731811 - Fax 0742/731824
Casella PEC: comune.cannara@postacert.umbria.it

civicam

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 4

(proposta n. 4/2020)
(DELIBERA N. 3-20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
approvazione aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020.

Il Presidente, tenuto conto della discussione già svoltasi nel contesto della relazione generale sul punto n. 2, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 4 dell'o.d.g.: **approvazione aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020.)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **3** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 5

(proposta n. 8/2020)
(DELIBERA N. 4-20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020.

Il Presidente, tenuto conto della discussione già svoltasi nel contesto della relazione generale sul punto n. 2, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 5 dell'o.d.g.: **determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020).**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **4** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 6

(proposta n. 7/2020)
(DELIBERA N. 5 -20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
presa d'atto del documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con delibera della giunta comunale n. 27 del 16/02/2020.

Il Presidente, tenuto conto della discussione già svoltasi nel contesto della relazione generale sul punto n. 2, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 6 dell'o.d.g.: **presa d'atto del documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con delibera della giunta comunale n. 27 del 16/02/2020.)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **5** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 7

(proposta n. 9/2020)
(DELIBERA N. 6 - 20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e suoi allegati.

Il Presidente, tenuto conto della discussione già svoltasi nel contesto della relazione generale sul punto n. 2, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 7 dell'o.d.g.: **approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e suoi allegati.)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **6** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 8

(proposta n. 6/2020)
(DELIBERA N. 7 -20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
ratifica variazione bilancio di previsione 2020-2022 adottata in via d'urgenza con la delibera di giunta comunale n. 37 del 06/05/2020.

Il Presidente, tenuto conto della discussione già svoltasi nel contesto della relazione generale sul punto n. 2, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 8 dell'o.d.g.: **ratifica variazione bilancio di previsione 2020-2022 adottata in via d'urgenza con la delibera di giunta comunale n. 37 del 06/05/2020)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **7** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 9

(proposta n. 5/2020)
(DELIBERA N. 8 -20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
rinnovo della convenzione per la gestione della centrale unica di committenza tra i comuni di Assisi, Bastia Umbra e Cannara.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: nessuno.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: nessuno.

Chiuse le dichiarazioni di voto, il Presidente, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 9 dell'o.d.g.: **rinnovo della convenzione per la gestione della centrale unica di committenza tra i comuni di Assisi, Batia Umbra e Cannara.)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **8** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 10

(proposta n. 1/2020)
(DELIBERA N. 9 -20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
variante al vigente PdF per la diminuzione delle superfici e quantità edificatorie e modifica della viabilità per eliminazione delle previsioni non attuate, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della LR 1/2015. Approvazione.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: nessuno.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: nessuno.

Chiuse le dichiarazioni di voto, il Presidente, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 10 dell'o.d.g.: **variante al vigente PdF per la diminuzione delle superfici e quantità edificatorie e modifica della viabilità per eliminazione delle previsioni non attuate, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della LR 1/2015. Approvazione.)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	8	
Contrari	4	Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **9** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 11

(proposta n. 2/2020)
(DELIBERA N. 10 -20/05/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
contributo di costruzione. Aggiornamento dei provvedimenti comunali di cui all'art. 141, comma 2, RR n. 2/2015 per modifiche alle modalità di rateizzazione ai sensi dell'art. 130, comma 3, della LR n. 1/2015.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: nessuno.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: nessuno.

Chiuse le dichiarazioni di voto, il Presidente, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 11 dell'o.d.g.: **contributo di costruzione. Aggiornamento dei provvedimenti comunali di cui all'art. 141, comma 2, RR n. 2/2015 per modifiche alle modalità di rateizzazione ai sensi dell'art. 130, comma 3, della LR n. 1/2015.)**

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	.
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **10** del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	0	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	0	

****

Di seguito, esaurita, quindi, la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione e toglie la seduta alle ore 19:59.

Le proposte di deliberazione trattate e adottate nel corso della seduta, unitamente agli allegati, sono depositate agli atti del Comune.

Al presente processo verbale sono allegati i documenti seguenti:

Allegato n.	
1	---

Dal presente processo verbale saranno estratte le deliberazioni votate nella seduta, che saranno pubblicate all'albo pretorio dell'ente ai sensi dell'art. 124 del TUEL.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio comunale

Giorgio Antonio Maria Agnello

Il Segretario comunale

Giuseppe Benedetti

Comune di
Cannara

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale mercoledì 20 maggio 2020

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio
Agnello Giorgio Maria Antonio

Segretario Generale
Benedetti Giuseppe

INDICE DEGLI INTERVENTI

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 17
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 17
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 17

1 - Approvazione del processo verbale della seduta del 27 dicembre 2019.
VOTAZIONE 17

2 - Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.L. 112/2008 per le annualità 2020 - 2021 - 2022.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 18
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 19
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 20

3 - Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'imposta propria municipale (IMU) per l'anno 2020 e successivi.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 20

4 - Approvazione aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 21

5 - Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 21

6 - Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2020 - 2022 approvato con Delibera della Giunta comunale n. 27 del 26/02/2020.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 21

7 - Approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 e suoi allegati.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 26

8 - Ratifica variazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 adottata in via d'urgenza con la Delibera di Giunta comunale n. 37 del 06/05/2020.
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 27
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 27

ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 27
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 31
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 31
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 31
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 31
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 36
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 36
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 37
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 37
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 38
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 38
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 39
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 39
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 41
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 41
VOTAZIONE 41
Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. ..... Errore. Il segnalibro non è definito.
VOTAZIONE 41
VOTAZIONE 42
VOTAZIONE 42
VOTAZIONE 42
VOTAZIONE 42
VOTAZIONE 43
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 43

9 - Rinnovo della convenzione per la gestione della centrale unica di committenza tra i comuni di Assisi, Bastia Umbra e Cannara.

GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 43
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 44
VOTAZIONE 44

10 - Variante al vigente P.d.F. per la diminuzione delle superfici e quantità edificatorie e modifica della viabilità per eliminazione delle previsioni non attuate, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 1/2015. Approvazione.

GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 44

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 45
VOTAZIONE 45

11 - Contributo di costruzione. Aggiornamento dei provvedimenti comunali di cui all'art. 141, comma 2, R.R. n. 2/2015 per modifiche alle modalità di rateizzazione ai sensi dell'art. 130, comma 3, della L.R. n. 1/2015.

GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 45
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 46
VOTAZIONE 46
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 46

COMUNE DI CANNARA
Piazza Valter Baldaccini, 1 - 06033 Cannara (PG)
Tel. +39 0742 731811 - Fax 0742/731824
Casella PEC: comune.cannara@postacert.umbria.it

civicam

La seduta inizia mercoledì 20 maggio 2020 alle ore 18:17.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Intanto diamo il benvenuto al signor Fabrizio Bussi, che è il nostro Revisore dei Conti. Alcune raccomandazioni, prima di iniziare questa seduta consiliare. Intanto suoi tempi di trattazione, sia nella illustrazione degli argomenti, che negli interventi. Per quanto riguarda gli argomenti da votare faremo una votazione ad appello nominale, il segretario farà l'appello, mano-mano si verrà chiamati e si risponderà sì per quanto riguarda l'accettazione dell'argomento, no oppure l'astensione. Detto questo penso che sia il caso di iniziare visto che siamo un attimino in ritardo. Vuole cominciare l'appello, Segretario?

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Sono 12 presenti e 1 assente.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono comunicazioni? No.

1 Punto 1 ODG

Approvazione del processo verbale della seduta del 27 dicembre 2019.

Cominciamo subito con il primo argomento, che è l'approvazione del processo verbale della seduta del 27 dicembre 2019. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Sono 12 favorevoli.

2 Punto 2 ODG

Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.L. 112/2008 per le annualità 2020 - 2021 - 2022.

Passiamo al Punto n. 2: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 comma 5 decreto legislativo 112/2008 per le annualità 2020-2021-2022". Sindaco ce lo vuole illustrare? Ha dieci minuti.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Sì, beh faremo sicuramente prima perché in buona sostanza questo è un documento che ricalca in maniera pressoché totale quello che è stato approvato lo scorso anno e quindi sono indicati tutti i beni che il Comune intende alienare o comunque valorizzare e sono i medesimi che abbiamo già approvato nel piano dello scorso anno.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Ha 3 minuti.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Diciamo esprimo lo stesso parere dell'anno scorso, perché di fatto viene riproposto quello che era già stato proposto l'anno scorso. Tra l'altro si potrebbe fare anche -non so se per voi va bene chiaramente- fare un unico ragionamento su tutti un po' i punti del bilancio, l'abbiamo fatto anche l'anno scorso, poi si vota magari singolarmente, ma così almeno facciamo una discussione complessiva. Quindi nello specifico non siamo d'accordo chiaramente sulla alienazione di parte del cortile della scuola elementare, ribadiamo la nostra contrarietà,

prendiamo atto del fatto che è stata riproposta anche quella, no?! E che quindi ormai è una volontà. L'anno scorso sembrava quasi che fosse una sola ripresentazione di ciò che aveva presentato a sua volta il commissario, in realtà a sto punto repetita iuvant e quindi vuol dire che è una volontà dell'Amministrazione chiara, netta. Bene!

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Altri interventi?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Presidente, se posso, visto che il consigliere Ortolani ha fatto una riflessione saggia sulla organizzazione dei lavori, nel senso che ipotizzare magari una discussione unitaria e complessiva su tutti i temi riguardanti il bilancio di previsione probabilmente ci dà anche la possibilità di fare una trattazione più organica, poi dopo magari, adesso non so, sentiremo il segretario se è possibile, li votiamo per singoli punti perché poi insomma ci sono alcune cose ma diciamo fondamentalmente siamo in un unico ambito, quindi se anche gli altri consiglieri sono d'accordo io direi che questa è una modalità che ci consente sicuramente di risparmiare tempo e far capire anche di più qual è la posizione su questi documenti contabili.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Io penso che non ci siano problem, l'abbiamo fatto già mi sembra l'anno scorso. Quindi, non so, se c'è qualcuno che è contrario? Viceversa, segretario, potremm decidere in questo senso, illustriamo tutto e poi passiamo alle votazioni per singoli argomenti. Allora lo vuole illustrare Sindaco?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Dunque, io direi questo: magari prima possiamo... dunque, questo era il Punto n. 2, no?!

3 Punto 3 ODG

Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'imposta propria municipale (IMU) per l'anno 2020 e successivi.

Il Punto n. 3, che è in discussione oggi, è l'approvazione del nuovo regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'imposta propria municipale IMU.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Perché facciamo questa approvazione? Facciamo questa approvazione perché la Legge Finanziaria ha sostanzialmente abolito la IUC, ripristinando gli originari tributi e quindi c'è la necessità di adottare un regolamento che in buona sostanza ricalca più o meno quello che era il regolamento precedente, anche se ovviamente su questo diciamo il margine di movimento dei Comuni è piuttosto circoscritto perché noi ovviamente su questo non abbiamo potestà impositiva se non quella che ci deriva dalla normativa istitutiva del tribute, dell'imposta.

4 Punto 4 ODG

Approvazione aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020.

Al Punto n. 4 abbiamo l'approvazione dell' aliquota addizionale dell'IRPEF per l'anno 2020.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Ovviamente rimane invariata rispetto a quella già approvata nel corso del 2019.

5 Punto 5 ODG

Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020.

Per quanto riguarda il Punto n. 5 abbiamo ovviamente l'applicazione dell'imposta IMU per l'anno 2020.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Anche in questo caso è una riproposizione, quindi rimane invariata diciamo l'aliquota che avevamo già fissato.

6 Punto 6 ODG

Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2020 - 2022 approvato con Delibera della Giunta comunale n. 27 del 26/02/2020.

Al Punto n. 6 c'è la presa d'atto del Documento Unico di Programmazione.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

È questo nuovo strumento con il quale si riassume In generale quello che è l'attività dell'Amministrazione Comunale nel triennio 2020-2022 e su questo document, al di là diciamo della copiosa parte relativa ai dati numerici che poi insomma vedremo eventualmente se ce ne fosse la necessità più in dettaglio, ma comunque sono abbastanza copiosi, quindi probabilmente la discussione risulterebbe anche noiosa da quel punto di vista,

ci dà la possibilità più o meno di fare un po' di chiarezza su quelle che sono le opere pubbliche che sono contenute sia all'interno del DUP, e quindi della programmazione, e anche del Bilancio in termini di investimenti, che sono anche queste ovviamente più o meno quelle che già conosciamo. Ci sono in questo triennio, ovviamente diciamo per volerle analizzare per sommi capi, delle opere importanti come in particolar modo la manutenzione straordinaria delle strade comunali, che diciamo complessivamente è di 130.000 euro per il 2020, di 200.000 euro per il 2021 e 200.000 euro per il 2022. In questo ambito si inseriscono anche altri 50.000 euro che sono sostanzialmente fondi che abbiamo ricevuto dal Governo e sono la riproposizione dello stesso stanziamento che era stato fatto già due anni fa per la messa in sicurezza di alcune delle strade o comunque erano destinati sia alla messa in sicurezza della viabilità che all'efficientamentto energetico, e noi questi fondi li abbiamo destinati per il ripristino dei marciapiedi all'incrocio di via Sant'Angelo con via Stazione, andando diciamo a risolvere una questione e una problematica relativa al transito pedonale che in quell'area era piuttosto critica, in particolar modo per i portatori di handicap. Quindi con quel tipo di intervento abbiamo cercato di abbattere le barriere architettoniche. Il percorso è stato ultimato per quanto riguarda la prima fase, cioè quella che riguarda principalmente via Stazione e adesso stiamo completando la curva dell'incrocio tra via Stazione e via Sant'Angelo. Purtroppo nel corso dell'esecuzione dei lavori c'è stato questo periodo di lookdown, così come viene chiamato, quindi il cantiere, sebbene fosse in stato di avanzata lavorazione, è stato sospeso e contiamo di riprenderlo al più presto anche per eliminare eventuali situazioni di rischio sul cantiere che comunque è ben segnalato. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade i lavori sono in corso, probabilmente l'avete anche potuto vedere, abbiamo ragionato intervenendo dapprima sulle situazioni di maggiore rischio, dove c'erano delle situazioni in cui l'ammaloramento del manto stradale poteva comportare pericoli per la viabilità ed anche per chiunque utilizzasse quei tratti di strada; adesso sono previsti altri interventi molto più corposi per la sistemazione di interi tratti stradali, tra i quali sicuramente ci sarà via Valle, degli interventi in via Raggiolo e ulteriori interventi di sistemazione. Stiamo adesso diciamo completando questa questa fase. Per quanto riguarda le ulteriori opere che stiamo finanziando, quindi stiamo realizzando, che abbiamo indicato sia nel DUP che nel Bilancio, ovviamente c'è la demolizione e ricostruzione del Ponte in Vocabolo Tribbio. Questo intervento ha subito dei ritardi perché si è resa necessaria una rivalutazione complessiva del progetto, che ha consentito di risparmiare circa 70.000 euro rispetto alle stime originarie, quindi adesso lo stanziamento c'è, il progetto c'è, quindi dovremmo iniziare i lavori entro breve. Un'altra voce di spesa relativa ad un'opera pubblica abbastanza importante è quella di 350.000 euro, che provengono da un contributo importante della Regione Umbria

per l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti da energia rinnovabile per la centrale termica della scuola media, quindi della nuova scuola media. Su questo c'è una parte di cofinanziamento, ma comunque il grosso viene da un contributo regionale. Anche su questo tema vorrei fare una precisazione, perché la scelta della tecnologia da impiegare per il funzionamento di questa centrale termica, che è il cippato, è una tipologia, una modalità di produzione di calore che è stata individuata come la migliore possibile dall'Unione Europea, quindi nella strategia di contenimento delle emissioni inquinanti da fonti fossili e da carbonio, è stata quindi ripresa anche ovviamente dall'Italia e dalla Regione Umbria come la migliore tra le tecnologie possibili. Nella individuazione dei macchinari per la realizzazione di questa centrale termica noi abbiamo valutato, ovviamente, come elemento diciamo fondamentale per la scelta dei prodotti da installare e dei macchinari quelli che davano la migliore garanzia di minore impatto da un punto di vista di inquinamento, tanto è vero che la tecnologia prescelta, che è una tecnologia brevettata, consente dei livelli di inquinamento da PM10, che sono praticamente la parte che potrebbe in ipotesi destare maggiore preoccupazione, assolutamente contenute quasi da essere sovrapponibili alle centrali termiche a gas. Diciamo che questa è stata una scelta che ovviamente l'Amministrazione ha fatto in maniera più che consapevole, considerando che si può ottenere un risparmio in termini diciamo di consumi da un punto di vista economico, ma anche un risparmio in termini di inquinamento assolutamente importanti Questo perché le nuove tecnologie oggi consentono un abbattimento importantissimo dei livelli di particolato, di PM10, che non sono assolutamente paragonabili con le normali stufe a pellet che diciamo sono diffusissime nel mercato dei consumatori, ma neanche ovviamente quindi a focolari, camini e stufe a legna che sono molto molto più inquinanti. Poi un'altra voce di spesa che ovviamente voglio ricordare è quella relativa ad un intervento di riqualificazione e di potenziamento, viene chiamato così, sul sito archeologico di Urbino Mortense. Noi siamo risultati assegnatari da parte del GAL, Valle Umbra e Sibillini, di un contributo di 100.000 euro che verrà destinato ad alcuni interventi sul sito archeologico di Urbino Martinse, in parte saranno destinati questi fondi alla realizzazione di alcuni percorsi, che fungano anche da delimitazione delle aree di scavo e dei reperti, dall'altra, per una parte abbastanza consistente, da destinare anche al restauro di alcune aree, come in particolar modo quella termale, che necessita per essere fruibile di un consolidamento, e la realizzazione all'interno dell'Antiquarium di un diciamo così punto di approdo turistico con dei dispositivi multimediali che consentano da un lato di preparare una visita guidata, quindi dare le informazioni di base su quella che è l'attività che viene svolta all'interno degli scavi, informazioni storiche sul sito, dall'altra consentirà anche alle persone con disabilità di usufruire di alcuni servizi per poter diciamo visitare gli scavi, l'area

archeologica senza problemi. Veniamo ora ad un ulteriore investimento molto importante, il più importante che è contenuto all'interno di questo Bilancio, che è chiaramente la demolizione e ricostruzione delle scuole medie, del polo scolastico, la secondaria di primo grado -io purtroppo continuo a chiamarle scuole medie- di via Stazione. Qui magari diamo qualche precisazione così anche per informare sullo stato di realizzazione e sull'iter sul quale stiamo procedendo per la realizzazione di questa importantissima opera pubblica. In un primo momento in prima battuta al nostro Comune era stata fatta un'assegnazione di circa 2.100.000 euro, 2.200.000 euro per la realizzazione di questo intervento, dopodichè in una prima fase in prima battuta questo intervento avrebbe dovuto essere gestito interamente dall'ufficio speciale della ricostruzione, quindi dalla Protezione Civile della Regione Umbria, salvo poi nel corso del 2018 avere la possibilità, visto che c'è stato anche caldamente richiesto dalla Regione, di riprendere in mano direttamente come Comune la gestione di quest'opera pubblica e quindi diciamo di seguire tutte le fasi senza dover diciamo così affidare ad altri, a terzi la gestione di un'opera che in realtà per il nostro paese è fondamentale. Quindi dopo aver ripreso in mano la realizzazione di questa opera abbiamo avuto la possibilità di ottenere un ulteriore ampliamento di questo contributo, che è stato contenuto nella misura del 20%, con una serie di integrazioni e di studi che ci sono stati richiesti proprio dall'ufficio speciale per la ricostruzione e quindi abbiamo ottenuto complessivamente la somma di 2 milioni e mezzo di euro, dopodiché si è aperta una fase che è stata piuttosto laboriosa, cioè la predisposizione del bando per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione. Molto laboriosa perché? Perché noi abbiamo dovuto ovviamente rispettare tutta una serie di regole e normative, tra l'altro anche di difficile interpretazione e non univoca interpretazione da parte dell'ANAC, da parte della giurisprudenza del TAR etc., quindi ci siamo avvalsi della consulenza diciamo così fornita in maniera spontanea e spintanea del Ministero, nel senso che abbiamo dialogato e lavorato a stretto contatto con i tecnici del Ministero per cercare di realizzare un bando che in fase di gara e quindi in fase di affidamento non creasse particolari problemi, perché noi quello che vogliamo evitare più di ogni altra cosa è un eventuale contenzioso, quindi la predisposizione di questo bando ha creato un allungamento dei tempi, non solo per la complessità del normative ma anche per il fatto che ogni singola fase, sia dalla predisposizione della modulistica che la predisposizione del bando etc., ha avuto la doppia validazione necessaria e obbligatoria per legge da parte dell'ANAC. Abbiamo quindi pubblicato il bando, al quale hanno partecipato se non erro circa 14 o 18, adesso non ricordo bene, studi professionali, la gara è stata diciamo impostata dal nostro Comune ma materialmente svolta dalla Centrale Unica di Committenza, e questa gara è attualmente nella fase di verifica amministrativa dei requisiti, nel senso che sono stati ammessi tutti coloro che avevano

presentato la domanda di partecipazione al bando perché ne avevano i requisiti, purtroppo, però, nel momento in cui abbiamo costituito la commissione come è solito farsi in tutte le gare d'appalto, ci siamo dovuti ulteriormente fermare perché l'ANAC ha richiesto ulteriori chiarimenti sulle modalità con le quali erano stati individuati i componenti della commissione. Quindi noi abbiamo immediatamente comunicato le modalità di scelta e i criteri che erano stati seguiti e stiamo attendendo dall'ANAC il via libera. Non appena fatta e superato questo ulteriore scoglio dell'ANAC, noi contiamo di svolgere la vera e propria gara per l'affidamento dell'incarico nel più breve tempo possibile e quindi poi iniziare ad avere in mano già degli elaborati, perché poi comunque nella gara era prevista anche una iniziale impostazione dell'idea progettuale, per aprire una fase di dialogo, di confronto e di partecipazione sia con l'istituzione scolastica che ovviamente con la cittadinanza, perché il nostro orientamento è quello di realizzare un istituto scolastico che sia non soltanto condiviso e fruibile, ma che sia anche di gradimento di chi poi lo dovrà effettivamente utilizzare. Sui tempi noi speriamo di poter bandiere l'affidamento del contratto di appalto, quindi per la realizzazione delle opere entro l'anno, e quindi anche dare l'avvio dei lavori entro l'anno stesso, sempre ANAC permettendo, ovviamente. Se vogliamo andare avanti, un'ulteriore opera è ovviamente quella che noi sappiamo, l'ampliamento del cimitero comunale, per un investimento complessivo di 1.300.000 euro, spalmati in tre anni, di cui 400.000 euro all'anno per i primi due anni 2020 e 2021 e 500.000 per il 2022. Queste sono le opere diciamo più importanti, quelle per le quali c'è un esborso di danaro più consistente. Sempre sotto il profilo delle opere pubbliche noi adesso stiamo lavorando anche su altri fronti, alcune opere sono in corso di completamento, come i giardini del centro storico, come ad esempio avete visto abbiamo provveduto a sostituire tutte le lampade di illuminazione del centro storico con lampade a led, lo stesso intervento verrà fatto su tutta la pubblica illuminazione del territorio e verranno fatti degli ulteriori ampliamenti. È stata completata l'isola ecologica, quindi il Centro RAEE, con possibilità di conferire anche altre tipologie di rifiuto, la messa in esercizio di questa struttura ovviamente passa per una convenzione con il gestore della raccolta dei rifiuti, sulla quale stiamo lavorando, ovviamente in questo periodo purtroppo tutto è piuttosto rallentato.

7 Punto 7 ODG

Approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 e suoi allegati.

Per quanto riguarda il bilancio in senso stretto.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Adesso c'è anche il Revisore dei Conti, magari se ci sono delle richieste particolari possiamo anche sentire direttamente il dr. Bussi, però diciamo mi sembra di poter cogliere, perché io ho letto la sua relazione per verificare più che altro se ci fossero raccomandazioni, sottolineature etc., da un punto di vista di composizione delle varie voci, calcoli e quant'altro mi sembra che ci sia una sorta di apprezzamento del lavoro che è stato fatto, non si rilevino particolari criticità. Ovviamente queste sono previsioni che noi dobbiamo fare, e questo lo dico in termini più generali, senza andare ad analizzare le singole voci perché, ripeto, poi magari le possiamo vedere, però va fatta una considerazione, perché la fase che noi stiamo attraversando ovviamente è una fase che si traduce, se la si volesse esaminare in termini esclusivamente economici, in una crisi epocale per la nostra nazione, quindi anche per il nostro territorio. Di conseguenza le previsioni di entrata che noi abbiamo in questo bilancio sono previsioni di entrata che non tengono conto di questa particolare situazione, per due ordini di ragioni: il primo è che nel nostro bilancio c'è un fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità capiente perlomeno per coprire quelle che sono le stime in diminuzione anche più pessimistiche rispetto al gettito fiscale; dall'altro lato non abbiamo toccato tariffe e non abbiamo toccato neanche altre parti di entrata nella consapevolezza, perché questo è quello che ci viene riferito anche da ANCI, che sta tenendo un'interlocuzione serrata con il Governo su questo punto, che tutte le entrate che dovessero essere tagliate per decisione del Governo, come ad esempio si sta facendo adesso con la TOSAP, saranno oggetto di una reintegrazione da parte dello Stato Centrale, di conseguenza ai Comuni verrà data comunque la possibilità di mantenere i bilanci in esercizio e, anzi, dovrebbero essere assegnate ulteriori risorse perlomeno anche sulla parte inerente il sociale.

8 Punto 8 ODG

Ratifica variazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 adottata in via d'urgenza con la Delibera di Giunta comunale n. 37 del 06/05/2020.

Su questo specifico aspetto tra l'altro, poi sarà oggetto anche del punto successive, perché noi approviamo il bilancio oggi e ratifichiamo una variazione di bilancio dello stesso, come consentito dalla normativa e relativamente proprio a questa parte dei buoni spesa noi

abbiamo ricevuto dal Governo circa 30.000 euro e spicci per l'erogazione dei buoni spesa a favore delle famiglie in difficoltà di Cannara.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Noi abbiamo ricevuto dal Governo circa 30.000 euro e spicci per l'erogazione dei buoni spesa a favore delle famiglie in difficoltà di Cannara. Nell'ambito di questa variazione noi abbiamo ovviamente aggiunto ulteriori risorse, anche molto importanti, domani so che c'è all'Ordine del Giorno una interrogazione proprio su questo aspetto e potremmo essere più specifici, ma siamo riusciti mettendo insieme le risorse che ci ha dato il Governo, più le risorse che siamo riusciti a racimolare noi nel nostro bilancio, a soddisfare tutte le domande e le istanze che sono pervenute. Abbiamo ricevuto anche circa 6.000 euro di donazioni, più altre donazioni in natura, che saranno oggetto di un ulteriore avviso per le famiglie che dovessero permanere in uno stato di difficoltà. E quindi questo era il Punto n. 8. Il Punto n. 9 io lo lascerei a parte, anche se lo illustro, poi proprio su questo dobbiamo fare una votazione separate, che è praticamente il rinnovo della convenzione per la gestione della Centrale Unica di Committenza, che ovviamente viene riproposta sia perché è un obbligo di legge, ma sia perché diciamo stiamo iniziando ad utilizzarla e quindi è una cosa che sta funzionando, quindi la riproponiamo e io questo punto però, il prossimo, cioè l'Ordine del Giorno n. 10 lo lascerei dopo la discussione del bilancio, perché è una variante al piano di fabbricazione e così anche il Punto n. 11 che è l'aggiornamento per il contributo di costruzione per le modalità di rateizzazione.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Prego.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Fa una affermazione che condivido pienamente, e cioè che siamo difronte ad una crisi epocale. Questa è una delle crisi diciamo sanitarie, quindi anche economiche e sociali più dure che ha vissuto un po' la storia dell'umanità di fatto, in particolare gli ultimi cento anni. Difronte

a questa straordinarietà appunto di carattere epocale della crisi il nostro bilancio avrebbe potuto e dovuto essere, come dire, straordinario, avrebbe cioè dovuto tenerne conto e, per quanto possibile, chiaramente per quanto attiene alle competenze comunali, per quanto noi possiamo fare come Consiglio Comunale, già diciamo prevedere alcune misure che in qualche modo potessero andare incontro da un lato alle famiglie, dall'altro alle imprese, sperialmente in questa fase di riapertura dopo mesi di lookdown. Questo non è stato e quindi approviamo oggi un bilancio che di fatto è già vecchio, nel senso che è un bilancio che non tiene in assoluta considerazione quello che è avvenuto dalla fine di febbraio fino ad ora e soprattutto quello che potrà avvenire nei prossimi mesi, essendo questo un bilancio di previsione. Altri Comuni hanno già fatto delle scelte, hanno già scelto ad esempio di sospendere il pagamento dei tributi o addirittura eliminare parzialmente diciamo il pagamento di alcuni tribute per le imprese ad esempio che erano chiuse o altro, adesso non sto a dire tutte le misure che sono state prese da altri Comuni, ma altri Comuni lo hanno fatto. E questo ci era consentito. Quindi diciamo che la valutazione sul bilancio io diciamo la fondo su due punti: da un lato questo, e cioè il fatto che diciamo è un bilancio già vecchio, pur essendo in approviamo oggi, siamo al 20 di maggio, e che non ha certezze, non ha dato sostegno preventive, quindi in termini di cornice diciamo, a chi ha un'attività o a chi magari l'avrebbe potuta aprire proprio nuovamente, nel senso da zero. Ecco, su questo noi non abbiamo fatto niente di fatto, non siamo intervenuti in alcun modo. Questo, secondo me poteva essere un atto di coraggio che avreste potuto fare, di cui tra l'altro penso la minoranza si sarebbe fatta carico senza alcun problema per la propria parte, mettere dei punti fermi, fare chiarezza per chi doveva riaprire oggi o chi appunto avrebbe magari inteso avviare un'attività da qui ai prossimi mesi, era per noi una necessità, dovevamo farlo. Lo abbiamo fatto, probabilmente lo faremo, con una variazione di bilancio, magari da qui a qualche mese, però andrà a finire dopo che il problema diciamo si è verificato. Questo invece poteva essere anticipo. Quindi in sostanza noi approviamo un bilancio previsionale che però non prevede un bel nulla, perché segue solo una situazione che già c'è, che già sapevamo che c'era, di cui oggi prendiamo atto e basta. Il secondo punto su cui mi piace dire qualcosa riguarda invece le questioni delle criticità del bilancio che in qualche modo avevamo già fatto emergere l'anno scorso e che emergono anche quest'anno perché di fatto questo è un bilancio gemello di quello dell'anno scorso, le tariffe sono inalterate, tante altre cose, quindi è di fatto un bilancio che segue quello dell'anno scorso, quella struttura. Novità ci sono per alcune opere pubbliche, ma per tutto il resto è un bilancio che è fatto sulla scorta di quello dell'anno scorso. Quindi, così come l'anno scorso avevamo diciamo segnalato alcune questioni che riguardavano il piano delle alienazioni di cui ho detto prima, con l'alienazione della porzione di cortile della scuola elementare non siamo

d'accordo, tra l'altro il Sindaco nel parlare della demolizione e ricostruzione della media non ha fatto proprio cenno all'ipotesi di costruzione del polo unico. Quindi, non so, questa è un'idea che magari ha pure l'Amministrazione Comunale, su questo magari un po' di chiarezza può esser fatta. Poi c'era come l'anno scorso appunto il capitolo dell'infiorata che a zero. Come tutti sappiamo, già ne abbiamo parlato, specialmente dopo l'edizione dello scorso anno, che molto di più dovrebbe esser fatto, molti investimenti servono per rilanciare una delle due o tre iniziative più importanti del nostro territorio, che potrebbe essere un volano per ridare vita e vitalità al nostro territorio, che purtroppo in questi ultimi anni chiaramente ha subito un po' la crisi diciamo conomica del 2008 e che ancora la sta vivendo intensamente. E ora con questa pandemia chiaramente non si troverà in una situazione di particolare privilegio. Per lo sviluppo economico abbiamo visto ci sono 15.000 euro, che di fatto ricalcano... ci sono 3.000 euro in più rispetto all'anno scorso per quell'intervento sulle misure che riguardavano chi intendeva investire nel centro storico; così come l'anno scorso avevamo detto che anche per questa è necessario di più. Perché? Perché abbiamo visto che lo scorso anno quelle misure poi non hanno consentito un rilancio così cospicuo come magari lo avevamo immaginato tutti, o meglio ipotizzato o come avremmo voluto che fosse. Stessa questione riguarda anche il turismo. Nel nostro caso sarebbe necessario investire per cercare di valorizzare di più ad esempio le nostre zone collinari, I nostri percorsi. Se non sbaglio c'è anche una mozione proprio che discuteremo domani. Quindi, dico, quello ma anche altro, eh! Questa era solo una proposta. Non c'è nulla per la biblioteca comunale, per farla ripartire, per farla rivivere di nuovo, invece vediamo che anche a livello regionale c'è un bando adesso che è aperto in cui vengono finanziati dei progetti di digitalizzazione, di potenziamento delle biblioteche e degli archivi storici. Quindi anche questa è una volontà ed una priorità anche dell'Amministrazione Regionale, quindi penso che potremmo anche assecondarla. Il magazzino, non è stata ancora individuata la sede, quindi anche per quest'anno sono previsti 27.000 euro di affitto, sono una cifra altissima per un Comune come Cannara, io credo che sia una delle priorità assolute quella di stabilire e di individuare un immobile da potervi destinare in maniera tale da acquistarlo definitivamente senza dover pagare un affitto che si sa, insomma, costa molto per il nostro bilancio. Il contributo per gli asili è diminuito mi sembra di 850 euro, quindi più o meno diciamo è rimasto stabile se non qualcosa in meno. Io credo invece che sarebbe necessario integrarlo, implementarlo, perché? Perché le criticità che sono state riscontrate anche lo scorso anno e che hanno in qualche modo anche generato, diciamo favorite meglio ancora, la raccolta firme, che ha portato a 1.600 firme per la creazione di una o più classi di asilo statale, queste criticità erano state penso più che chiare all'Amministrazione Comunale, io credo quindi che sarebbe necessario intervenire in maniera più cospicua. C'è poi una

questione che riguarda chiaramente le opere pubbliche. Io su questo dico: le opere pubbliche sono tutte utili, riguardano insomma tutta la cittadinanza, diciamo o si tratta di manutenzioni ordinarie o di straordinarie, quindi di qualcosa di nuovo, ma comunque possono servire sul territorio, però non possiamo non riscontrare che alcune opere sono più utili di altre e che alcune opere possono essere prioritarie rispetto ad altre, questo senz'altro. Due o tre accenni. Il primo riguarda ad esempio la caldaia a biomasse, cioè la centrale termica per quanto riguarda la scuola media. Lì diciamo che la tecnologia di cui parla il Sindaco è indicata come la migliore possibile, ora la migliore possibile è un'espressione che da... in poi non mi convince mai, io dico invece che altre soluzioni sono possibili e forse sono anche migliori, questa delle centrali a biomasse ha delle criticità, la prima tra tutte è che produce comunque CO_2, è la stessa CO_2 che è stata immagazzinata dai vegetali, quindi dalle biomasse, dal cippato durante la vita delle piante, ma di fatto viene rilasciata, quindi è a somma zero rispetto a CO_2 e quindi da quel punto di vista riesce a contenere la CO_2, ma c'è da dire anche che in questo caso l'approvvigionamento non avviene soltanto a livello locale, come in un primo momento era stato detto, cioè attraverso il cippato che viene dalla Umbraflor, ma si parla di aziende di Gubbio, o se ce ne sono anche alter, che quindi allungano il percorso di approvvigionamento che deve condurre poi I materiali qui nel nostro Comune. C'è un'altra questione, e che cioè la CO_2 che viene immagazzinata diciamo nella zona ad esempio appenninica verso Gubbio, poi viene rilasciata tutta qui nel nostro territorio, quindi sta a significare che c'è uno squilibrio di tipo territoriale. In valori assoluti la CO_2 è sempre quella, quindi zero, ma di fatto viene spostato sul nostro territorio, quindi viene squilibrata questa dislocazione. C'è poi un problema che riguarda ad esempio l'approvvigionamento, che significa se non sbaglio due autocarri a settimana per l'approvvigionamento; stiamo parlando quindi di inquinamento acustico, inquinamento chiaramente da trasporto su ruota...

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se possiamo tornare all'argomento sul bilancio e comunque deve avviarsi alla conclusione dell'intervento.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Sì, sì, ho quasi terminato. Dopodiché l'altra questione riguarda il fatto che questa opera di fatto riduce l'area che è a servizio del cortile della scuola media e, tra l'altro, nell'ipotesi di un ipotetico polo unico, quindi con anche le scuole elementari, ci sarebbero il doppio e più dei ragazzi, ma ci sarebbe meno spazio all'esterno, perché di fatto un'area di circa 800 mq tra centrale e zona di approvvigionamento verrebbe tolta dall'utilizzabilità dei ragazzi. Ora tutto questo e molto altro, adesso non la sto a fare lunga, ma ci dice che magari qualche criticità c'è. Dico quindi che anche su questo sarebbe opportuno coinvolgere la cittadinanza prima di fare delle scelte e quindi magari sarebbe possibile ascoltare i cittadini perché magari anche a loro sta a cuore la salute dei cittadini in generale, ma anche di ragazzi. Ultima questione. Va beh, mi taccio. Chiedo scusa.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Eventualmente poi se posso rispondere, se non ci sono altri interventi.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi sì. Mi sembra di capire che non ce ne siano, prego Sindaco ha tre minuti circa.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Cercherò di essere rapidissimo perché le questioni che sono state poste sono diverse. Allora per quanto riguarda il bilancio: è evidente che questo è un bilancio che non è che nasce vecchio, nel senso che segue le prescrizioni che vengono dalla normativa che ha spostato i termini di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio e diciamo questo è stato fatto non come al solito per, diciamo così, allungare i tempi. Sappiamo che in passato gli enti locali

hanno potuto approvare i bilanci di previsione fino a novembre addirittura, quindi diciamo questo termine per l'approvazione del bilancio di previsione è un termine così, un po' aleatorio il più delle volte, ma in questa particolare situazione prendersi un po' di tempo in più per approvare il bilancio di previsione e dare il tempo in più per approvare il bilancio di previsione agli enti locali consente anche al Governo di dare delle indicazioni che poi per gli enti locali sono fondamentali. Io sottolineo semplicemente che il cosiddetto Decreto Rilancio, che doveva essere adottato già due mesi fa o tre mesi fa, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale soltanto ieri sera e in questo decreto ci sono quelle risorse sulla base delle quali -adesso stiamo cercando di leggerlo perché sono oltre 400 pagine- ci sono quelle risorse che consentirebbero di fare eventualmente una programmazione. Noi ci siamo voluti attenere alle cose che conosciamo, abbiamo voluto fare un bilancio che sia il più operativo possibile, e voi sapete benissimo che se le amministrazioni non hanno il bilancio approvato possono agire in esercizio provvisorio con il limite dei dodicesimi, con tutta una serie di criticità che di fatto bloccano l'attività dell'amministrazione, invece noi riteniamo che l'Amministrazione debba immediatamente riprendere a lavorare, non si è mai fermata ma comunque anche riprendere tutto il discorso relativo agli investimenti, perché se le amministrazioni pubbliche investono l'economia sicuramente riparte con maggiore facilità. Quello che noi non ci possiamo permettere adesso è di scrivere un libro dei sogni, cioè scrivere quello che vorremmo poter fare, perché al momento noi possiamo fare secondo me un servizio di grande favore all'economia e ai cittadini rimanendo fermi sulla realtà. La realtà è questa, noi abbiamo un bilancio che, se dovesse finire l'esercizio nel momento in cui lo approviamo, è un bilancio che tiene, un bilancio che regge, okay? Dopodiché tutta la fase relativa allo sviluppo economico, alla possibilità di dare dei contribute, di far ripartire le attività economiche etc., sono ovviamente legate a delle erogazioni, a delle liquidità che debbono necessariamente venire dal Governo Centrale, perché questa fase straordinaria è una fase straordinaria che i Comuni, con le loro risorse e con anni di tagli continui e continui, hanno esclusivamente i fondi per poter diciamo così rimanere in piedi e garantire quelli che sono i servizi di base. Per quanto riguarda le misure straordinarie, forse questo sarà sfuggito, ma anche noi come Comune abbiamo sospeso il pagamento di alcuni tribute, ovviamente non possiamo assolutamente sopprimere questi tributi proprio perché non possiamo generare dei buchi nel nostro bilancio, però vi posso assicurare che in particolar modo questo Comune è stato particolarmente attivo in ambito ANCI, insieme al Sindaco Ruggiano, il Sindaco di Todi, che è anche Presidente dell'AURI, per porre una questione forte, che è quella relativa alla soppressione della TARI, perlomeno per questo anno, per tutte quelle attività che sono rimaste chiuse. Stiamo attendendo anche su questo delle risposte, perché l'atteggiamento del Governo era un

atteggiamento completamente diverso. Voi sapete benissimo che nel Decreto Cura Italia in prima battuta addirittura era stata prevista una norma che imponeva ai Comuni di pagare comunque il servizio di mensa e trasporto scolastico sebbene non avessero ricevuto il servizio, cioè si voleva utilizzare i fondi dei Comuni come una sorta di ammortizzatore sociale per certe tipologie di imprese. Fortunatamente sono tornati indietro su questo punto di vista e noi alcune di queste risorse che risparmiamo dai servizi che non abbiamo erogato in parte li utilizziamo per restituire i soldi ai cittadini, io ho firmato una direttiva proprio ieri o l'altro ieri credo agli uffici per iniziare l'attività di rimborso di queste somme che sono già state versate per la mensa e per il trasporto scolastico, ma dall'altro noi abbiamo utilizzato parte di questi soldi anche per dare i cosiddetti buoni spesa. Quindi diciamo noi stiamo valutando il bilancio in termini dinamici, nel senso che stiamo gestendo quelle che sono le nostre possibilità economiche per tamponare immediatamente le situazioni di maggiore difficoltà e nell'attesa che arrivi una parola chiara da parte del Governo su quelle che sono le strategie per il rilancio. Anche sotto questo profile io vorrei dire: è stato giustamente evidenziato che su alcuni capitoli non ci sono stanziamenti di bilancio, come ad esempio quello per l'infiorata o quello per il settore turistico, noi abbiamo un'interlocuzione piuttosto serrata e anche direi proficua con la Regione, in particolar modo con l'Assessorato all'Agricoltura e l'Assessorato alla Cultura, che è anche quello del bilancio, quindi diciamo c'è questa sinergia particolare, perché si stanno delineando alcune possibilità di erogare fondi, da un lato con la rimodulazione del PSR che stiamo aspettando che l'Unione Europea accolga il programma di rimodulazione fatto dalla Regione Umbria, molti fondi verranno spostati da misure che erano sottoutilizzate o magari inutilizzabili in un periodo come questo, destinate proprio ad essere produttive sotto il profilo del rilancio del turismo e della cultura. Quindi noi ovviamente stiamo sul pezzo, stiamo seguendo gli sviluppi nella maniera migliore possibile per far sì che, da un lato possiamo anche indirizzare l'attività di questi Organi sovraordinati affinché ascoltino le esigenze dei territori, ma dall'altro essere pronti a sfruttare tutte le possibilità che ci sono per poter rilanciare l'economia del nostro territorio. È evidente che su alcune cose però bisogna fare delle puntualizzazioni, perché non vorrei che emergessero i soliti fraintendimenti e le solite contrapposizioni. Per quanto riguarda il discorso relativo al cortile della scuola elementare, se voi vedete il document, che poi sicuramente avrete già visto, c'è una previsione: cioè l'eventuale vendita o cessione dell'area rimane comunque assoggettata al vincolo di inedificabilità e di destinazione per l'attuale funzione che è quella di uscita di sicurezza e di via di fuga, via di esodo per le scuole elementari. È evidente che se noi riusciamo a vendere in anticipo questo pezzo di terreno, pur mantenendo la destinazione, abbiamo ovviamente i classici due piccioni con una fava, nel senso che incameriamo dei soldi

e continuiamo ad ottenere e a mantenere la possibilità di mantenere in sicurezza la scuola perché la doppia uscita ovviamente è obbligatoria. Per quanto riguarda il discorso del polo scolastico io mi sono espresso in termini di scuola media, per una ragione molto semplice: quel finanziamento di cui io ho parlato e che vedete nel DUP e nel bilancio, è un finanziamento esclusivamente destinato alla demolizione e ricostruzione della scuola media, però nel capitolato d'appalto per la progettazione è previsto anche che il progettista individui l'area del polo scolastico, cioè individui come debbono essere ubicati gli edifici per servire sia per le scuole medie che per le scuole elementari. Scuole elementari che hanno un'altra linea di finanziamento, che c'è stata recentemente confermata, se non erro è di circa 800.000 euro, non la vedete perché ovviamente non abbiamo ancora iniziato a lavorarci, è una linea di credito che viene dalla Regione, che è un finanziamento tra l'altro a fondo perduto e senza cofinanziamento, quindi sono proprio fondi diciamo diretti senza nessun tipo di impegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale, e questi fondi vengono destinati proprio alla delocalizzazione, quindi alla ricostruzione di un altro edificio in un'altra zona per le scuole elementari. Perché noi abbiamo fatto questa scelta progettuale e perché abbiamo parlato di polo unico? Perché queste linee di finanziamento, in particolar modo questa alla quale noi abbiamo avuto accesso, erano destinate al miglioramento sismico degli edifici scolastici. Okay? Allora noi abbiamo visto che se di miglioramento si vuol parlare, per quanto riguarda le scuole elementari non è possibile l'adeguamento, a meno che non si demolisca la parte antica, la parte vecchia e si ricostruiscano. Che cos'è che osta a questa opera, cioè all'adeguamento sismico delle scuole elementari lì dove sono ubicate attualmente? Che, nonostante i lavori di messa in sicurezza del fiume Topino che sono stati fatti, la zona dove sono ubicate le scuole elementari rimane una fascia di rischio R4, quindi al momento in cui è stato pubblicato il bando era impossibile accedere a quel finanziamento da destinare a quella scuola, quindi noi avremmo necessariamente dovuto rinunciare a questa somma. Al che abbiamo fatto una proposta progettuale, che è stata accolta, che è quella di delocalizzare la scuola elementare accorpandola alle scuole medie. Questo diciamo ci dà la possibilità anche di usufruire di tutta una serie di economie, perché comunque alcune infrastrutture del polo scolastico sono comuni ad entrambe le scuole, penso ai parcheggi ad esempio, per citarne uno e il più semplice. Sulla destinazione dell'edificio delle scuole elementari noi ancora non abbiamo individuate quale sarà la soluzione definitiva dopo lo spostamento, ma sicuramente ci sono tre o quattro opzioni che stiamo valutando e quindi gli daremo seguito. L'altra cosa che non vedete sui documenti perché è ovviamente recentissima e la inseriremo a breve. Una cosa non ho citato sulle opere pubbliche, quindi mi darà la possibilità di dirlo, è il rifacimento del manto del campo sportivo del Casone, per circa 400.000 euro. Noi abbiamo fatto un

investimento importante che da un lato ripristina la perfetta funzionalità dell'impianto, ma dall'altro dà anche la possibilità a quello stesso impianto di essere omologato anche per la Serie D, quindi diciamo se il Cannara rimarrà ovviamente in Serie D avrà la possibilità di usufruire di due impianti a seconda delle esigenze e valutare anche la possibilità di fare una scelta, una opzione anche per un impianto, una infrastruttura che è molto più moderna e all'avanguardia. Sempre nell'ottica degli investimenti, non lo vedete nei documenti contabili ma c'è perché è stato confermato recentemente con un documento ufficiale, è arrivato anche un ulteriore finanziamento che noi avevamo richiesto di 600.000 euro per l'ampliamento, la messa a norma e la realizzazione anche di ulteriori infrastrutture sportive sul Parco 25 Aprile. L' l'idea è ovviamente quella di realizzare sia un campo da tennis, che ovviamente il campo da street basket, un locale da adibire a spogliatoi e da mettere a servizio di questi nuovi impianti; la rifunzionalizzazione complessiva del bar, che dovrebbe essere ovviamente a servizio di tutta questa serie di infrastrutture e la sistemazione complessiva anche della recinzione e della pista pedonale. Quindi noi complessivamente abbiamo a disposizione 1.000.000 di euro sul Parco 25 Aprile perché gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono quelli di valorizzare Cannara non soltanto da un punto di vista artistico, culturale e turistico perciò, ma anche da un punto di vista sportive, delle attività sportive, non soltanto il calcio ma anche tutte le altre discipline. Cioè noi sul Parco 25 Aprile avremmo un polo di aggregazione sportiva multidisciplinare e assolutamente straordinario. Credo che una impiantistica come questa se la possa permettere credo il Comune di Perugia o di Terni, ma non credo che ci siano casi analoghi nel panorama degli altri 90 Comuni Umbri, tolti i due capoluoghi. Quindi questa è una cosa molto molto importante. L'altro investimento che stiamo portando avanti e completando è quello per il Giubileo della Luce, che anche quello è un investimento che voi non vedete nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche perché è sotto a 100.000 euro, però sono 90.000 che sono investiti nella zona Piandarca di Cannara, dove sta andando avanti anche il progetto che noi abbiamo fatto in sinergia con il Comune di Assisi "Fai la diocesi e il terzo ordine Francescano" per la realizzazione di un santuario all'aperto proprio in località Piandarca. Veniamo ora alla questione relativa alle priorità sulla realizzazione delle opere pubbliche. È evidente che non tutte le opere pubbliche sono necessarie allo stesso modo per la cittadinanza.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Vuol ripristinare la connessione, Sindaco? Attendiamo un attimo, la tecnologia moderna a volte fa brutti scherzi. Si può avviare a conclusione oppure...?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Chiedo scusa, abbiamo avuto un piccolo problema tecnico. Sì, sì, abbiamo finito. Quindi avremmo sicuramente spostato il CO_2 da altre parti, l'avremmo portato qui a Cannara, con però un problema serio, cioè il CO_2 prodotto dal cippato è a bilancio zero, nel senso che è quello che immagazzinano le piante e viene ceduto, quello che invece viene sprigionato dall'utilizzo di combustibili fossili, oltre ad essere molto molto maggiore da un punto di vista di concentrazione, ma è prodotto diciamo talmente inquinante che ha determinato una virata netta delle strategie di produzione di energia proprio a livello europeo, quindi noi siamo in perfetta assonanza con quelle che sono le linee guida europee. Per quanto riguarda la riduzione dell'area a servizio della scuola noi abbiamo ovviamente tenuto conto di tutti i possibili ingombri, e quella è un'area assolutamente più che capiente per la realizzazione di entrambi gli edifici scolastici, e quindi del polo unico, nonché della centrale a cippato che diciamo in termini di dimensioni è poco più grande di un box per auto, quindi non credo che sarebbe impattante. Per quanto riguarda il magazzino: convengo con il consigliere Ortolani che 27.000 euro è una spesa eccessiva, ma noi l'abbiamo trovato questo contratto, quindi è stato fatto sicuramente da chi ci ha preceduto, adesso non so chi sia stato materialmente, però bisogna anche tenere conto che noi abbiamo poi subaffittato, o meglio, abbiamo trovato in subaffitto la SIA e quindi parte di queste risorse sono ovviamente ristorate dall'affitto che paga la SIA stessa. Per quanto riguarda gli istituti riuniti io avrei voluto farlo domani, e con questo concludo, domani nelle comunicazioni, ma lo faccio adesso perché ci siamo entrati, è arrivato il provvedimento definitivo di trasformazione in fondazione, quindi gli IRRE sono ufficialmente una persona giuridica iscritta nell'Albo delle Fondazioni, nel registro delle fondazioni tenuto dalla Regione e dalla Prefettura, questo apre un mondo, sicuramente è una fase nuova che darà possibilità da un lato agli istituti riuniti di poter diciamo così contare su un sistema di gestione di tassazione più agevolato, ma dall'altro darà anche agli istituti riuniti degli strumenti e degli ulteriori mezzi per ampiare il ventaglio dei servizi che offre e renderli più efficienti, in perfetta sinergia con l'Amministrazione Comunale. Magari su questo sarà

anche forse necessario convocare un Consiglio Comunale dove chiederemo l'audizione del presidente facente funzioni, che è Giuseppe Tranquilli. Purtroppo Sergio Giorgolo non ha potuto vedere questo momento e quindi questo purtroppo è l'unico rammarico che ho in questa fase, che tra l'altro abbiamo fortemente voluto entrambi, pur da posizioni opposte, però purtroppo è stata così. Quindi adesso parleremo con il presidente facente funzioni Giuseppe Tranquilli per avere qualche indicazione anche sull'iter futuro degli istituti riuniti e su quello che sarà i prossimi passi per per entrare nel merito. Ovviamente noi come Amministrazione Comunale potremo valutare, e questo è in buona sostanza quello che abbiamo sempre detto, la possibilità di una collaborazione stretta con gli istituti riuniti per garantire anche entro certi limiti e nei limiti del fabbisogno del nostro territorio una scuola che sia anche gratuita. Quindi diciamo su questo noi ovviamente stiamo lavorando e cerchiamo di poterlo portare a casa nel più breve tempo possibile. Grazie.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sto cercando di concedere più tempo perché abbiamo accorpato gli argomenti, per cui cerchiamo magari però di essere abbastanza stringati, insomma. Prego.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Beh, diciamo che rispetto al fatto che questo bilancio in sostanza serve a ridare operatività alla macchina comunale è un fatto, ma lo approviamo oggi è una questione che riguarda diciamo la maggioranza non di certo noi, noi l'avremmo approvato anche prima. Tra l'altro da febbraio in cui è stato approvato di Giunta mi sembra che sono passati circa tre mesi più o meno, quindi mi sembra che siamo in ritardo nell'approvazione, di cui noi chiaramente non siamo responsabili. Poi, per quanto riguarda invece le cose che noi potevamo fare, io faccio un esempio, ma proprio solo un esempio: la tassa occupazione suolo pubblico poteva essere prevista tranquillamente, come completamente libera, tolta, quindi esentare tutte le imprese che operano all'interno del centro storico da qui fino al 31 dicembre, per esempio. Era una cosa che potevamo fare, che avrebbe dato certezza a chi nel centro storico ci lavora e che magari avrebbe potuto far sì che qualcuno avesse potuto investire e cercare di riaprire la propria attività con un po' più di consapevolezza nel futuro. Tutto qua. Questo era possibile e non è stato fatto. Bastava un po' di coraggio e ne prendiamo atto, oppure magari in una

variazione di bilancio questo verrà preso in considerazione. Il cortile delle scuole elementari: resta un fatto, che vendere un accesso su una zona che poi diventerà un lotto nel caso in cui venga spostata la scuola elementare, quindi far perdere a questo lotto uno dei due accessi significa fargli perdere valore. Penso che chiunque avesse un terreno di questo tipo non andrebbe a venderne un pezzo, togliendosi un accesso. È una cosa che fa perdere di valore tutto quanto il lotto, quindi secondo me è assolutamente impensabile. Altra questione? Ecco, le scuole medie e anche le scuole elementari. Ora la situazione che c'è alle scuole elementari, e poi penso che sia oggetto anche della interrogazione di domani, ma è una situazione davvero difficile, complicate, e soprattutto alla luce del fatto che da settembre ci saranno delle regole diverse, alla luce della pandemia che c'è stata. E quindi io dico fare prima possibile. Noi ci troviamo invece in una condizione in cui se tutto va bene ancora deve essere dato l'incarico di progettazione, poi deve essere fatta la progettazione mi auguro con una partecipazione la più larga possibile, e successivamente si passerà all'appalto vero e proprio, quindi passerà molto molto tempo.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Forse il Sindaco ha tralasciato che a causa della pandemia tutti i progetti e tutte le attività hanno avuto un grande slittamento, perché purtroppo non c'erano le norme, diciamo in particolare per quanto riguarda l'apertura delle buste, che è un'attività pubblica, non c'è nessuna normativa al momento che consente di farlo attraverso un confronto in forma online, di conseguenza tutto è slittato, tutto slitterà, speriamo che comunque si riesca a prendere di nuovo in mano la situazione, perché abbiamo alcuni ritardi di 2-3 mesi, ma non non è dovuto sicuramente all'Amministrazione ma proprio una questione di burocrazia.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Io dico soltanto che sono 4 anni di fatto e qualche mese dal momento del terremoto e altre scuole sono state demolite e ricostruite. Esistono casi di questo tipo, di scuole demolite e ricostruite, quindi è un fatto questo, è innegabile insomma. Ecco, questo è un fatto. Ultima questione per quanto riguarda le strade, ad esempio. I criteri con cui vengono asfaltate le strade diciamo sarebbe opportuno che partissimo da questi presupposti, cioè innanzitutto bitumare le strade che ci costano molto in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria,

perché così una volta manutenute poi non ci si mettono più le mani, e successivamente secondo il criterio che è quello del traffic, e quindi delle abitazioni che insistono su quei tratti stradali. Vedo diciamo interventi a macchia di leopardo che, mettiamola così, sono difficilmente comprensibili, mettiamola così.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Il Sindaco ha già parlato di questo mi sembra, ha già detto la motivazione per cui sono state fatte a macchia di leopard. Se non ci sono altri interventi?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Sì, vorrei replicare, se è possibile. Allora brevemente sulla TOSAP. Come avrà sicuramente visto il consigliere Ortolani la TOSAP è stata abolita con il Decreto Rilancio per le attività di ristorazione e bar, che sono praticamente quelle che usufruiscono dello spazio pubblico nel nostro centro storico, quindi noi su questo siamo ovviamente rimasti fermi alla linea che dicevo, cioè quella di attendere le decisioni del Governo perché è evidente che ogni entrata che noi tagliamo deve essere coperta con altre risorse. Tra l'altro mi sembra un po' strano che uno che risparmia 200 euro o 300 euro o 700 euro, nei casi più importanti di TOSAP, solo per questo decida di fare un investimento nel nostro centro storico, servono interventi più robusti e su questi ovviamente serve anche denaro che provenga da chi effettivamente ce l'ha, quindi Governo e Regione. Per quanto riguarda il terreno relativo alle scuole elementari, quello che è vendita diciamo, per essere molto spicci, io francamente non riesco a vedere la perdita di valore di un lotto di terreno che in realtà per circa l'80% è percorso da una strada ed ha già attualmente due accessi separati, quindi diciamo il terzo accesso è se uno volesse fare non so che tipo di attività, ma ce ne sono altrettanti e se ne possono aprire ulteriori, quindi senza nessuna tipologia di problema, a meno che uno non abbia per partito preso la volontà di dire di no e allora io su questo mi fermo. Sulle scuole elementari. Allora le scuole elementari, che attraversano una situazione di difficoltà, così come le scuole medie, io qui vorrei fare una precisazione, perché è evidente, è talmente evidente da risultare ovvio che dobbiamo fare presto. Faccio sommessamente notare che questa Amministrazione nel giro di poco più di un mese, quindi al termine del primo sciame sismico o comunque nella fase in cui lo sciame sismico sfumava, e parliamo di dicembre 2016, ha realizzato delle aule provvisorie all'interno

della palestra delle scuole elementari ed entro i primi di gennaio, quindi la prima decina di gennaio, ha consentito agli studenti di riprendere l'attività normale all'interno di aule che, diciamo nelle condizioni date, sono sicuramente assolutamente confortevoli e rispondenti a tutti i parametri di legge. Dopodiché questa Amministrazione purtroppo è stata oggetto di commissariamento, come forse voi ricorderete, ed è stata commissariata per un anno fino al 2018, a maggio del 2018, quando si è insediata questa nuova Amministrazione. Quindi per questo anno di tempo probabilmente io non so se le cose sono andate avanti, mi auguro di sì, ma noi le abbiamo trovate come le avevamo lasciate. Con la precisazione ulteriore che poi abbiamo dovuto interloquire con la Protezione Civile per farci restituire la possibilità di gestire autonomamente questa fase della ricostruzione. Tutte le lungaggini che ci sono e che sono secondo me assolutamente inconcepibili e sono il vero motivo per cui in Italia c'è una crisi economica forte, sono quelle relative alla impostazione normativa che vede negli amministratori locali dei pericolosi delinquenti che vadano monitorati in ogni modo possibile e immaginabile anche se appongono una firma su una normale comunicazione. In particolar modo, per quanto riguarda i fondi del terremoto, questo è talmente vero che la ricostruzione non è partita da nessuna parte, se non per questioni marginali. Le scuole alle quali voi vi riferite sono: una scuola a Perugia, che è stata gestita direttamente dal Comune di Perugia, tra l'altro con fondi che non provenivano integralmente dalla ricostruzione, e ci ha messo due anni per essere demolita e ricostruita; ed un'altra è quella di Giano credo fosse, credo sia Giano, nella quale non è stato demolito e ricostruito tutto ma soltanto un'ala. Quindi non è che ci siano situazioni in cui ci sono fulmini più rapidi di noi nel fare questo tipo di discorso. E quindi, ecco, per concludere questa parte del ragionamento io dico: sappiamo benissimo che dobbiamo correre, lo stiamo facendo, stiamo lavorando praticamente H24 su questa questione, perché per noi è prioritario anche perché il Sindaco notoriamente molto vanesio, quindi il taglio del nastro sul nuovo polo scolastico lo vorrei fare io, se ci riesco. L'ultima questione è quella relativa agli interventi sulla bitumatura delle strade fatte a macchia di leopardo. Io ho già spiegato che siamo intervenuti sulle situazioni di maggiore criticità. Tra l'altro siamo intervenuti veramente a macchia di leopardo, perché questa è una ricostruzione che si presta a strumentalizzazioni e io vorrei che il consigliere Ortolani chiarisse perché noi non siamo abituati a fare i favori agli amici, tanto è vero che dovremmo aver asfaltato anche dalle sue parti, se non ricordo male. Quindi diciamo noi siamo stati assolutamente trasparenti in questo, abbiamo ovviamente fatto degli interventi dove ci venivano segnalate delle situazioni di particolare pericolosità per gli utenti della strada. Dopodiché interverremo sulle strade che ovviamente sono più ammalorate e poi interverremo anche, come abbiamo fatto lo scorso anno, su tutte le strade bianche attraverso la fresatura, la ricarica e la

compattazione del manto, e quindi diciamo le priorità che noi seguiamo sono esclusivamente di carattere tecnico, altrimenti insomma mi sarei asfaltato il tratto di strada davanti casa mia. Grazie.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Ho fatto riferimento alla tassa sulla pubblicità, chiedo scusa, non tanto quella sulla occupazione del suolo pubblico, vi chiedo scusa. Nell'acronimo ho letto sbagliato. C'è anche una scuola a Foligno che è stata rifatta, ma comunque è assolutamente...

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va bene, allora se vogliamo passare alla votazione dei Punti dal 2 al n. 8.

VOTAZIONE

Cominciamo con il Punto n. 2: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.
Per l'immediata esecutività di questo punto.
Sono 12 per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

Possiamo all'approvazione del nuovo regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione dell'imposta propria Municipale IMU.
Sono 8 favorevoli e 4 astensioni.
Approviamo l'immediata esecutività.
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.

VOTAZIONE

Passiamo all'approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2020.
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.
Votiamo l'immediata esecutività.
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.

VOTAZIONE

Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale propria IMU per l'anno 2020.
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.
Votiamo per l'immegiata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

VOTAZIONE

Passiamo alla presa d'atto del Documento Unico di Programmazione semplificato 2020/2022, approvato con delibera Giunta Comunale n. 27 del 26.02.2020.
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.
Votiamo l'immediata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

VOTAZIONE

Passiamo all'approvazione del bilancio previsione 2020-2022 e allegati.
Sono 8 favorevoli e 4 contrari.
Votiamo l'immegiata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

VOTAZIONE

Votiamo l'ultimo punto in questione: ratifica variazione bilancio di previsione 2020-2022 adottata in via d'urgenza con òa delibera di Giunta Comunale n. 37 del 06.05.2020.
Sono 12 favorevoli.
Votiamo l'immediata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ritorniamo all'Ordine del Giorno.

9 Punto 9 ODG

Rinnovo della convenzione per la gestione della centrale unica di committenza tra i comuni di Assisi, Bastia Umbra e Cannara.

Rinnovo della convenzione per la gestione centrale unica di committenza tra i Comuni di Assisi, Bastia Umbra e Cannara. Sindaco, ce la vuole illustrare? Dieci minuti.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Questa l'avevamo già illustrate prima, quindi non è che ci sono cambiamenti particolari. Quindi è semplicemente l'accordo con il quale viene gestita la centrale unica di committenza che deve seguire alcune fasi delle gare per il nostro Comune. Noi attualmente siamo consorziati con Comune di Bastia e il Comune di Assisi, quindi diciamo proseguiamo in questa gestione.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Penso si possa andare al voto.

VOTAZIONE

Sono 12 favorevoli.
Votiamo per l'immeediata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

10 Punto 10 ODG

Variante al vigente P.d.F. per la diminuzione delle superfici e quantità edificatorie e modifica della viabilità per eliminazione delle previsioni non attuate, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 1/2015. Approvazione.

Passiamo al Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: "Variante al vigente piano di fabbricazione per la diminuzione delle superfici e quantità edificatorie e modifica della viabilità per l'eliminazione delle previsioni non attuate, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della Legge Regionale 1/2015. Prego Sindaco, dieci minuti per l'illustrazione.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Sarò molto più breve. Questa è l'approvazione di una variante già approvata con una delibera di Consiglio Comunale del luglio del 2019 che ha ricevuto ovviamente i pareri favorevoli previsti e quindi diciamo dovrebbe essere già nota nei suoi contenuti di dettaglio, quindi è soltanto una approvazione. Non so, se ci sono delle domande cerchiamo di rispondere.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Si sono interventi? No. Allora passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Sono 8 favorevoli e 4 contrari.
Votiamo l'immediata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

Punto 11 ODG

Contributo di costruzione. Aggiornamento dei provvedimenti comunali di cui all'art. 141, comma 2, R.R. n. 2/2015 per modifiche alle modalità di rateizzazione ai sensi dell'art. 130, comma 3, della L.R. n. 1/2015.

Ultimo punto in discussion: "Contributo di costruzione. Aggiornamento dei provvedimenti comunali di cui all'art. 141, comma 2, regolamento regionale n. 2/2015 per modifiche alle modalità di rateizzazione, ai sensi dell'art. 130, comma 3, della Legge Regionale n. 1/2015. Sindaco ce lo vuole illustrare? Ha dieci minuti.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Siamo intervenuti sulla modifica del regolamento relativamente alle modalità di rateizzazione del contributo di costruzione e del contributo degli oneri di urbanizzazione. Questo perché, in continuità con quelle che sono anche le previsioni della Regione Umbria in merito a questa tematica, che hanno preso atto del mutato quadro con il quale insomma vengono realizzati gli interventi in materia edilizia, abbiamo cercato di porre rimedio e due questioni principali: la prima è quella relativa all'aumento delle richieste di proroga di validità dei titoli abilitativi. Questo è anche legato alla crisi del settore dell'edilizia, ma anche ad una ulteriore aumentata

e frequente richiesta di rimborsi per progetti che poi non vengono più realizzati. Oltre a questo c'è anche un incremento delle richieste di rateizzazione e quindi in questo contesto mutato abbiamo previsto un sistema di rateizzazione più omogeneo ed organico e anche più idoneo a rispondere a queste mutate esigenze. Quindi adesso il contributo per gli oneri di urbanizzazione può essere rateizzato in quattro rate con una durata fino a 24 mesi e del 20% ciascuna, ivi inclusa il pagamento del contributo prima del rilascio del permesso di costruire o alla presentazione della SCIA; analoga procedura di rateizzazione è prevista per il contributo dovuto per il costo di costruzione. In più sono previste altre modalità per il rilascio di garanzie fideiussorie a seconda della tipologia di pratica edilizia che si presenta.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Allora penso si possa passare dalla votazione.

VOTAZIONE

Sono 12 favorevoli.
Votiamo l'immediata esecutività.
Sono 12 favorevoli.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Credo che possiamo chiudere questa seduta, ringrazio il dr. Fabrizio Bussi per la sua presenza e ci rivediamo qui domani sera alle 18.00. Buona serata a tutti, buonasera. Grazie e a domani. Grazie dr. Bussi e grazie Segretario.